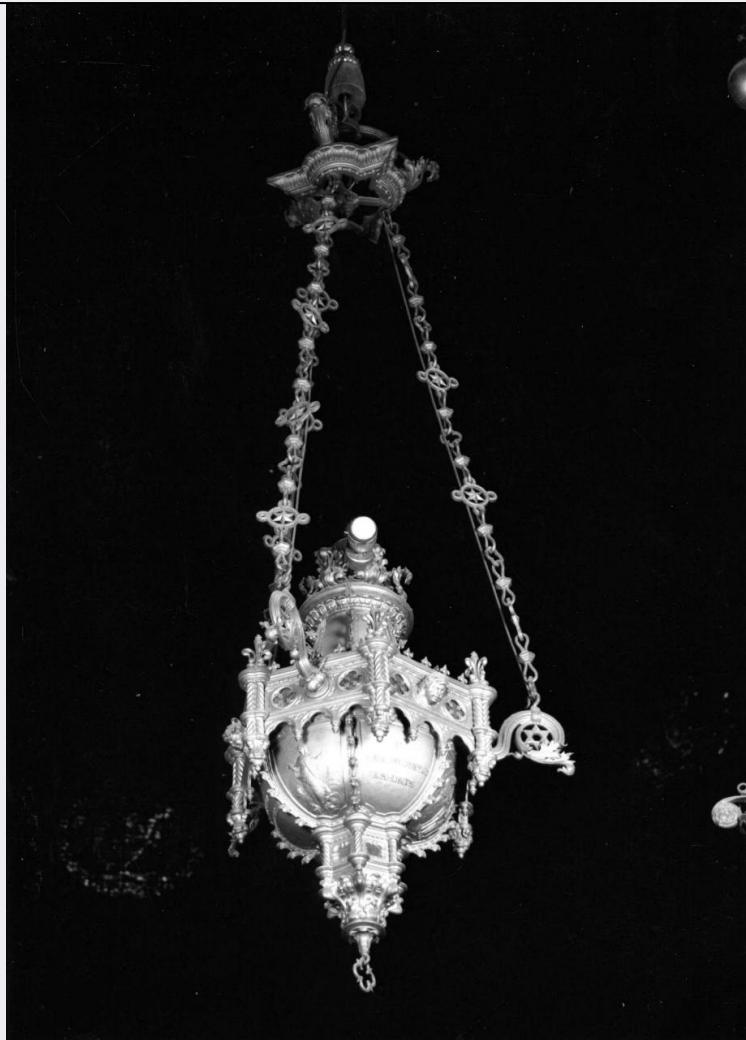


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00347088
ESC - Ente schedatore	S17
ECP - Ente competente	S128

OG - OGGETTO

OGTD - Definizione	lampada pensile
--------------------	-----------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE

SPECIFICA**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

UBO - Ubicazione originaria	SC
------------------------------------	----

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XX
----------------------	---------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1904
------------------	------

DTSF - A	1904
-----------------	------

DTM - Motivazione cronologia	documentazione
-------------------------------------	----------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTR - Riferimento all'intervento	disegnatore
--	-------------

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
---	----------------

AUTN - Nome scelto	Coppedè Mariano
---------------------------	-----------------

AUTA - Dati anagrafici	notizie sec. XX
-------------------------------	-----------------

AUTH - Sigla per citazione	00004334
-----------------------------------	----------

AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
--	-----------

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
---	----------------

AUTN - Nome scelto	Grazzini
---------------------------	----------

AUTA - Dati anagrafici	notizie fine sec. XIX-primo quarto sec. XX
-------------------------------	--

AUTH - Sigla per citazione	00005009
-----------------------------------	----------

CMM - COMMITTENZA

CMMN - Nome	Comunità dei devoti della Immacolata Concezione
--------------------	---

CMMD - Data	1904
--------------------	------

CMMC - Circostanza	Feste cinquantenarie
---------------------------	----------------------

CMMF - Fonte	documentazione
---------------------	----------------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	bronzo/ fusione/ cesellatura/ incisione
--------------------------------	---

MIS - MISURE

MISA - Altezza	180
-----------------------	-----

MISD - Diametro	73
------------------------	----

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

Lampada pensile a triplice sospensione con corpo bombato, concluso

DESO - Indicazioni sull'oggetto	da terminale architettonico munito di anello passante di forma polilobata; stretto collo con fastigio a margine libero; attacchi a voluta emergenti da una fascia aggettante a sezione poligonale. Catene di sostegno costituite da maglie concatenate alternate ad anelli di dimensione maggiore di forma circolare; sospensione modanata a profilo mistilineo con anello apicale. Corpo scandito da modanature con piccole volute. I campi interni - a superficie liscia - ospitano, alternativamente, le iscrizioni dedicatorie e le immagini a leggero rilievo della Vergine (Immacolata Concezione, Assunta, Annunziata). Il terminale è composto da una cornice architettonica a sezione poligonale profilata da modanature bombate, lisce e a dentelli; gli angoli sono segnati da colonnine tortili rilevate, mentre le porzioni interne sono occupate da cartelle mistilinee e polilobate. La zona inferiore del terminale presenta una decorazione a volute; l'anello è saldato ad un piccolo bocciolo vegetale. L'alta cornice architettonica che corona il corpo della lampada replica quella inferiore del terminale: gli angoli sono sottolineati da pilastrini con capitelli. Una teoria di archetti pensili delimita il perimetro inferiore della cornice. i camp
DESI - Codifica Iconclass	11 F 232 : 73 A 5
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna Immacolata; Madonna Annunciata; Madonna Assunta.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sul corpo della lampada
ISRI - Trascrizione	AN.(NO) L / AB. IMMAC.(ULATA) EIUS. CONCEPTIONE / RITE. ADserta
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sul corpo della lampada
ISRI - Trascrizione	MARIAE. VIRGINI / SANCTAE GENETRICI : DEI
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sul corpo della lampada
ISRI - Trascrizione	DONUM DATUM / EX. STIPE. COLLATIICIAI
	I documenti ricordano che la lampada fu realizzata nel 1904 a ricordo delle "feste cinquantenarie", cioè in onore del cinquantesimo

NSC - Notizie storico-critiche

anniversario della proclamazione del dogma dell'Immacolata Concezione - avvenuta nel 1854 ad opera del Pontefice Pio IX. La lampada - "di bronzo, tutta dorata, di stile quattrocento" - fu eseguita secondo il disegno di Mariano Coppedè dagli argentieri fiorentini Grazzini. La bottega dei fratelli Grazzini - Luigi e Giuseppe - aveva sede a Firenze sul Ponte Vecchio e risulta attiva fra l'ultimo quarto dell'Ottocento e l'inizio del secolo successivo. I documenti attestano che la lampada fu collocata sull'altare "la sera del 18 dicembre e benedetta da Monsignore Arcivescovo, dopo un solenne atto di riparazione compiuto con l'intervento di tutto il clero all'altare maggiore pegli sfregi fatti in città ai tabernacoli della Vergine, tutti restaurati e addobbati per tal circostanza e il concorso di una folla immensa di popolo devoto"(cfr. fonti manoscritte). Le iscrizioni incise sui fianchi della lampada palesano, infatti, la dedica alla "Santa Madre di Dio", e ricordano, che essa fu realizzata "ex stipe collaticia", cioè grazie alle offerte collettive dei devoti. Stilisticamente la lampada appare con ogni evidenza improntata a moduli neogotici, allora ampiamente diffusi nelle suppellettili ecclesiastiche. In particolare, l'arredo in esame trova confronti stringenti con la lampada conservata nel duomo di Pisa e di poco antecedente. Da notare, inoltre, come l'eclettico gusto revivalistico che caratterizza l'arredo metropolitano sia arricchito da alcuni elementi di ispirazione classicista (protomi umane emergenti da clipei, pilastri tortili coclusi da gigli acantiformi).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 422627

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	registro
FNTD - Data	1904

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTD - Data	1979

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Album esposizione
BIBD - Anno di edizione	1890
BIBN - V., pp., nn.	p. 25

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Colle E./ Griseri A./ Valeriani R.
BIBD - Anno di edizione	2001
BIBN - V., pp., nn.	pp. 407-408, n. 122

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2002
CMPN - Nome	Corsini D
FUR - Funzionario responsabile	Damiani G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2004
RVMN - Nome	Boschi B.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Favilli F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)